



ISTITUTO SUPERIORE
ETNOGRAFICO
DELLA SARDEGNA

In collaborazione con



SOCIETÀ UMANITARIA
CENTRO SERVIZI CULTURALI
ALGHERO

SIEFF [IN TOUR '11]

SARDINIA INTERNATIONAL ETHNOGRAPHIC FILM FESTIVAL

Alghero 11 maggio 2011

Sala "Manno"
Via Marconi 10 - Ore 18.30

PROGRAMMA
Mercoledì 11 maggio

Ore 18.45

ARAB ESSARAF

TAREK BEN GHZAIEL | 2010 | 33 MIN



Il documentario descrive la vita quotidiana dei raccoglitori d'olive nella regione di Sfax e in particolare di una famiglia la cui sussistenza dipende da questa attività stagionale.

Premio per il miglior film prodotto e ambientato in Paesi del Mediterraneo (Ex-aequo)

"Arab Essarafa: per come ci coinvolge nella vita di una famiglia di lavoratori stagionali nell' ambientazione mediterranea transcendendo gli stereotipi e facendo emergere i caratteri e le aspirazioni di ognuno suoi componenti"

Ore 19.25

ARTURO TORNA DAL BRASILE

MARCO ANTONIO PANI | 2010 | 37 MIN



La vita straordinaria dell'algherese Arturo Usai, medico, inventore e cineasta, oggi ultranovantenne, emigrato a Rio de Janeiro dopo la seconda guerra mondiale, e rientrato in Sardegna negli anni Sessanta.

Premio per il miglior film di autore sardo (Ex-aequo)

"Un ritratto ironicamente ricco di un medico e cineasta dai molti talenti, il quale ha attraversato oceani e culture senza perdere contatto con le proprie radici sarde"

Ore 20.10

17 AUGUSTA

ALEXANDER GUTMAN | 2009 | 52 MIN



Una giornata nella vita di un ergastolano. Secondo l'autore, il film è una parabola sulla Russia d'oggi.

Menzione speciale

"Per le eccellenti qualità cinematografiche, che offrono uno sguardo radicale nella condizione di cattività di un ergastolano russo"

Ore 21.05

VIVRE ICI

MOHAMED ZRAN | 2009 | 124 MIN



Il droghiere ebreo Simon è da sempre il confidente, il guaritore e la memoria degli abitanti di Zarzis, una cittadina nel sud-est della Tunisia. Il suo negozio è un luogo d'incontro nel quale ciascuno esprime la propria visione del mondo.

Premio per il miglior film prodotto e ambientato in Paesi del Mediterraneo (Ex-aequo)

"Vivre Ici: evocativo e con una profonda poetica delle immagini, il film rende efficacemente la suggestione di un mondo schizofrenico e la complessità del reale"